



**Comune di
Castiglione del Lago**

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

GESTIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

PERIODO DAL 01.10.2025 AL 15.07.2026

Allegato B

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente Capitolato l'Appalto l'organizzazione e la gestione delle attività del Centro di Aggregazione Giovanile (CAG).

La fornitura del servizio viene assicurata dalla Ditta aggiudicataria secondo le prescrizioni indicate nel presente Capitolato, con propria organizzazione e l'utilizzazione di personale qualificato.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs. 36/2023, dal presente Capitolato speciale oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile, dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, e dalle norme regionali, nazionali ed europee vigenti nella materia oggetto dell'appalto, norme che l'aggiudicatario è tenuto a rispettare anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara.

Il Centro di Aggregazione ha la sede individuata in Via della Stazione n.1-2 Castiglione del Lago, o eventualmente altra sede che sarà messa a disposizione gratuitamente da parte del Comune che si farà carico delle spese per lo sfalcio dell'erba del giardino esterno. Le utenze e la cura e la pulizia degli spazi concessi saranno a cura dell'affidatario.

Tali spazi saranno concessi per le finalità connesse alla presente procedura e secondo il calendario che verrà concordato per l'erogazione del servizio ai beneficiari, negli altri tempi tale struttura sarà utilizzata eventualmente dall'amministrazione comunale per le proprie attività istituzionali.

I servizi di cui al presente appalto prevedono lo svolgimento di attività aggregative e di socializzazione rivolte a minori di età compresa tra i 6 e i 19 anni. Per la capienza degli spazi messi a disposizione non potranno essere accolti più di 25 persone contemporaneamente tra personale educativo e fruitori.

Il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) dovrà essere organizzato prevedendo:

- Spazio Bambini e ragazzi rivolto alla fascia d'età 6-12;
- Spazio Adolescenti rivolto alla fascia d'età 13-19;

Il soggetto gestore dovrà curare la pulizia e il decoro dei locali del Centro di Aggregazione, mentre la cura degli spazi esterni (sfalcio dell'erba) sarà cura dell'Amministrazione Comunale.

Art. 2 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo è pari ad euro 24.000 I.V.A. esclusa, e ogni altro onere compreso.

Il suddetto costo è calcolato in ragione del costo del personale (determinato sulla base di quanto previsto dal v i g e n t e C.C.N.L. delle cooperative sociali codice T151 approvato con D.D. n.20/2024 del 14.06.2024), dei costi di organizzazione, direzione e coordinamento, dei costi generali, del costo dei materiali, delle attrezzature e degli spostamenti per raggiungere le sedi dei servizi che la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire. Il compenso per le prestazioni di cui al presente capitolato è formato dall'ammontare complessivo del costo del servizio. Il computo giornaliero dell'orario di servizio degli operatori sarà calcolato in base alle ore effettive di servizio, fino all'importo massimo stimato.

L'importo di cui al presente articolo è stato determinato tenendo conto di tutti gli oneri derivanti dal costo degli operatori nelle figure professionali richieste e da tutte le spese generali necessarie per garantire l'efficiente e puntuale servizio come richiesto nel presente Capitolato.

In adempimento agli obblighi disciplinati dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in base alla natura del servizio in appalto non viene prevista la redazione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza" (D.U.V.R.I.) in quanto non si prevedono interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione o protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Pertanto il costo della sicurezza non soggetto a ribasso è pari a zero.

Il servizio deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; pertanto l'aggiudicatario deve provvedere alla valutazione dei rischi conseguenti all'esecuzione dell'appalto, a predisporre tutte le attrezzature e i mezzi di protezione e di prevenzione, compresi i dispositivi individuali, e a emanare le disposizioni e le procedure di sicurezza che è necessario adottare per garantire l'incolumità dei propri dipendenti, dei propri collaboratori e di terzi nell'esecuzione del servizio.

Forma del contratto: il contratto verrà stipulato su Mepa e successivamente trasmesso tramite scambio di corrispondenza secondo quanto previsto dall'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. n. 36/2023, la ditta affidataria si dichiara disponibile all'esecuzione del contratto in via d'urgenza.

Art. 3 DURATA DELL'APPALTO E MONTE ORARIO

Il servizio avrà la durata di 40 settimane, con decorrenza orientativamente dal 15.10.2025 (ovvero dalla data della stipula) fino al 15.07.2026 comunque fino ad esaurimento delle ore previste nell'appalto.

Il monte orario complessivo dell'appalto è stimato in n.774 ore così individuate:

Tipologia di attività	Monte orario previsto	Note
Attività di Coordinamento	18 ore	N.9 incontri di coordinamento (a cadenza mensile), della durata di n.2 ore con il coordinatore
Attività all'interno del centro di aggregazione per i beneficiari finali	720	2 operatori con un monte ore settimanale cadauno di n.9 ore per un totale di 18 ore settimanali per un totale di n.40 settimane di apertura del centro
Attività extra (iniziative di animazione territoriale, gite, cene, laboratori genitori figli...)	36 ore	Da variare secondo la progettualità
Totale	774	

L'apertura del centro indicativamente sarà tre pomeriggi la settimana con orario dalle 15.00 alle 18.00, ovvero dalle 16.00 alle 19.00. Le attività extra e di animazione territoriale potranno essere svolte anche in altri giorni ed altri orari. Infatti orari e giorni di apertura saranno concordati in sede di prima attivazione del servizio, ma potranno subire variazioni, previo accordo tra le parti, in base alle esigenze della committenza della programmazione dell'equipe educativa e/o per:

- Progetti ed eventi specifici, iniziative...;
- Esigenze dei fruitori;
- Uscite, escursioni, attività rivolte alla cittadinanza;
- Eventi calamitosi, guasti...

Art. 4 OBIETTIVI GENERALI

L'attivazione di servizi extra scolastici testimonia l'impegno e la volontà del Comune per la predisposizione di interventi e azioni in ambito educativo finalizzati alla promozione del benessere delle giovani generazioni, al contrasto alla povertà educativa, alla promozione dell'agio e alla prevenzione del disagio con azioni mirate e diversificate in base alle diverse fasce d'età. Il Centro di Aggregazione Giovani (CAG), nelle sue due articolazioni: **Spazio bambini e ragazzi (6-12 anni)** e **Spazio adolescenti (13-19 anni)** si pone come un'infrastruttura socio-educativa che assume, integrandosi con i diversi servizi del territorio, il compito di predisporre tutta una serie d'iniziative al fine di creare opportunità di aggregazione e socializzazione rivolte a bambini, ragazzi, adolescenti e in maniera indiretta alle famiglie del territorio. Questi servizi, attraverso una

programmazione condivisa e puntuale con i servizi sociali comunali, formuleranno ed erogheranno le attività con una metodologia che garantisca la rilevazione della qualità del servizio, inoltre si intende promuovere e valorizzare le risorse presenti nel contesto territoriale di appartenenza, pertanto le attività saranno realizzate nella prospettiva del lavoro di rete e di integrazione tra le diverse risorse territoriali.

Il Centro di Aggregazione mira a divenire un'unità di offerta a sostegno della crescita di bambini e ragazzi, che ha tra gli scopi primari quello di fornire un'ampia gamma di opportunità di impegno e utilizzo del tempo libero e la possibilità di usufruire di iniziative di alto valore formativo e socializzante; pertanto lo si ritiene un servizio di utilità pubblica a carattere aggregativo, che deve essere gratuito, liberamente accessibile e che deve integrarsi efficacemente con le altre agenzie educative del territorio per contrastare il fenomeno della c.d. povertà educativa e favorire la socialità e il benessere della popolazione giovanile.

I benefici attesi sono la prevenzione del disagio giovanile ed empowerment delle competenze giovanili utilizzando le metodologie della programmazione dal basso, della progettazione partecipata e dell'educazione tra pari.

Art. 5 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del servizio sono:

- bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 19 anni.

Le iniziative proposte possono essere di volta in volta destinate a ragazzi di età diversa, eventualmente anche a maggiorenni (di età fino ai 21 anni).

L'ammissione ai Centri è libera a gratuita per i fruitori, ma per ogni soggetto fruitore dovrà essere compilata a cura dell'aggiudicatario una scheda di iscrizione, che sarà cura della ditta predisporre.

Art. 6 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Centro di Aggregazione effettua interventi di continuità educativa per il tempo libero, rivolti all'infanzia e all'adolescenza, che si concretizzano nella realizzazione di progetti e di attività finalizzati a promuovere una socializzazione positiva, favorire, attraverso l'uso del tempo libero, l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di autodeterminazione per la definizione della propria individualità personale e sociale, la creatività e la partecipazione dei bambini e delle bambine alla decisione e alla progettualità.

Le attività proposte ai bambini, ragazzi e adolescenti dovranno riguardare le aree fondamentali sotto indicate e dovranno essere completamente accessibili anche ai minori con diverse abilità o bisogni educativi speciali, garantendo, laddove necessario, la collaborazione alle progettualità formulate dal Servizio Sociale Comunale, inoltre gli interventi educativi dovranno essere caratterizzati da flessibilità e dall'integrazione, effettuando una programmazione confacente ai bisogni e alle risorse disponibili, nonché dal raccordo periodico con tutti gli attori istituzionali per farsi carico della cura e della promozione del benessere delle giovani generazioni.

Spazio bambini e ragazzi

- Sostegno all'attività scolastica (aiuto compiti);
- Offerta di opportunità educative in relazione allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile e dell'educazione alla legalità;
- Favorire la collaborazione con le realtà associative del territorio;
- Attività laboratoriali di carattere artistico-artigianale-ludiche e ricreative;
- Attività che promuovano le pari opportunità tra bambini e ragazzi in condizione di fragilità dal punto di vista socio economico o familiare, anche attraverso esperienze mirate di alto livello educativo (uscite, gite nel territorio...);
- Realizzare iniziative sul territorio che aiutino la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità;
- Realizzare attività laboratoriali genitori-figli;

- Attività che valorizzino le competenze e i talenti dei bambini e ragazzi che frequentano il Centro di Aggregazione;
- Possibilità di accogliere i progetti riparativi/attività di pubblica utilità dei minori sottoposti a provvedimento penale (messa alla prova);

Spazio adolescenti

- Possibilità di accogliere i progetti riparativi/attività di pubblica utilità dei minori sottoposti a provvedimento penale (messa alla prova);
- Strutturare e inserire nelle varie attività gli/le adolescenti per i/le quali il Servizio Sociale ha strutturato progetti di sostegno e/o attivato servizi di assistenza domiciliare educativa;
- Co-progettazione delle attività e degli spazi, favorendo iniziative anche di auto gestione e protagonismo, l'educazione tra i pari, sviluppando la capacità di aiutarsi tra i coetanei;
- Sviluppare negli adolescenti, in base al discernimento e al grado di maturità, la consapevolezza delle proprie risorse, la fiducia in se stessi e l'acquisizione di abilità e capacità funzionali e sociali;
- Media education;
- Sperimentazione di nuovi approcci comunicativi, in linea con i nuovi linguaggi e strumenti;
- Attività che promuovano le pari opportunità tra bambini e ragazzi in condizione di fragilità dal punto di vista socio economico o familiare, anche attraverso esperienze mirate di alto livello educativo (uscite, gite nel territorio...);
- Contribuire a contrastare la povertà educativa promuovendo competenze pro-sociali per contrastare l'isolamento e il senso di solitudine vissuto da molti adolescenti, affiancandoli nel loro percorso di crescita, offrendo stimoli culturali, occasioni di socializzazione e integrazione nel contesto ambientale di prossimità;
- Offrire agli adolescenti uno spazio educativo e relazionale positivo, con personale qualificato che attraverso la relazione educativa possa accogliere, ascoltare, sostenere il percorso di crescita di ogni partecipante, contribuendo alla prevenzione della devianza giovanile;
- Promuovere e sostenere il percorso scolastico e formativo, favorendone il successo;

Lo Spazio bambini/ragazzi e lo Spazio adolescenti dovranno prevedere tempi diversi e diverse progettualità, sebbene sia possibile prevedere attività che possano essere rivolte ad ambedue i target, ma tendenzialmente devono essere considerate come progettualità a se stanti.

Per quello che concerne gli aspetti tecnici socio-educativi nella fornitura del servizio, sarà il personale dell'Area Politiche Sociali a garantire il coordinamento con il soggetto gestore che sarà individuato, attraverso il direttore dell'esecuzione.

Il CAG dovrà quindi porsi come luogo di inclusione per tutti i minori del territorio e quindi anche per coloro che possono presentare una disabilità psico-fisica, pertanto tutte le attività proposte dovranno essere pienamente accessibili.

In linea generale all'interno dei centri gli operatori/educatori che organizzano le attività devono saper guidare i bambini, i ragazzi e gli adolescenti a gestire il loro tempo libero, a coltivare interessi, a interagire nel modo migliore con gli altri, strutturando progetti e attività ad hoc sulla base dei due diversi target di età, ovvero Spazio Bambini e Ragazzi/ Spazio Adolescenti.

In particolare le azioni professionali del personale educativo saranno finalizzate a promuovere:

- L'accoglienza, l'ascolto, l'emersione dei desideri, delle potenzialità e dei bisogni dei bambini e ragazzi;

- La promozione del successo scolastico e formativo, lo sviluppo delle competenze e il supporto alla motivazione in ambito scolastico,
- La predisposizione di percorsi di autonomia e responsabilità, promozione della “cittadinanza attiva”, utilizzando un approccio inclusivo che valorizzi le diversità (identitaria, sociale, culturale, religiosa...)
- Favorire l’opportunità di una relazione educativa stabile, regolare e prolungata con coetanea e adulti;
- Garantire l’accesso libero ai fruitori (fermo restando il limite massimo connesso alla capienza degli spazi, ovvero 23 fruitori più le due figure educative in ogni apertura) agli spazi individuati e alle attività, promosso anche attraverso iniziative ed eventi in luoghi di aggregazione, negli spazi pubblici;
- soprattutto, ma non solo, per quello che concerne lo spazio adolescenti, strutturare un presidio educativo e territoriale in primis in collaborazione con i Servizi Sociali comunali e in secundis con le altre agenzie educative del territorio;
- la proposta di attività di gruppo finalizzate ad accrescere l’autostima, le capacità espressive, comunicative e cognitive,
- l’acquisizione di strumenti culturali utili alla vita sociale in ordine ai temi della cittadinanza attiva, dei beni comuni e del rispetto della legalità;
- la cura degli spazi e dell’ambiente;
- l’educazione tra pari sviluppando le risorse e la capacità di sostenersi tra coetanei, i processi di empowerment individuale e di comunità, l’educazione alla scelta.

Per quello che riguarderà gli interventi educativi extrascolastici sia nello Spazio bambini e ragazzi che nello Spazio adolescenti potranno essere realizzate le seguenti attività:

- attività ludico ricreativo – culturali e per il tempo libero;
- attività di carattere motorio, giochi di movimento e cooperativi, uscite sul territorio, animazione di ambienti e di luoghi di aggregazione;
- supporto allo studio, sperimentando modalità innovative e orientate allo sviluppo di un metodo efficace;
- cura delle sedi e degli spazi assegnati;
- disponibilità ad eventuali incontri con i servizi di riferimento su situazioni specifiche;
- realizzazione di eventi ed iniziative in collaborazione con il territorio.

Per quello che concerne lo spazio adolescenti in particolare dovranno essere realizzate attività che mirino:

- a percorsi di comunità, di partecipazione, di promozione della cittadinanza attiva;
- esperienze di autogestione e co progettazione delle attività loro rivolte per favorire la progettualità di gruppo e la capacità di assumersi responsabilità;
- azioni di informazione e prevenzione in ordine a tematiche di rilievo per la fascia d’età adolescenziale;

Art. 7 QUALIFICAZIONE, GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO E DATI DI ATTIVITÀ

Le attività di cui al punto precedente dovranno essere realizzate attraverso l’impiego di un’equipe educativa composta da due figure di carattere educativo, operanti presso la sede del Centro di Aggregazione, con funzioni educative trasversali e un coordinatore/coordinatrice con il compito di coordinare l’equipe educativa e tenere i contatti con la committenza.

Per lo svolgimento delle attività del servizio oggetto del presente capitolato l’Impresa aggiudicataria dovrà avvalersi, sotto la propria ed esclusiva responsabilità e senza che in alcun modo possa prefigurarsi alcun rapporto di lavoro con l’Amministrazione appaltante, di personale in possesso della seguente qualifica:

EDUCATORE/ANIMATORE (qualifica C3/D1).

Al personale impiegato nei lavori oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale T151. All’inizio del servizio l’impresa dovrà comunicare per iscritto i nominativi delle persone impiegate, con le generalità complete e le rispettive qualifiche. Analoga comunicazione dovrà essere resa

contestualmente nel caso di variazione del personale impiegato e comunque non oltre tre (3) giorni da ciascuna variazione.

L'aggiudicatario, inoltre, è responsabile del comportamento e della idoneità professionale del proprio personale. Qualora l'Amministrazione ne ravvisi l'inadeguatezza ne chiederà l'immediata sostituzione.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna a mantenere il più possibile stabili gli operatori nei servizi di che trattasi, in riferimento a quanto dallo stesso dichiarato nel programma gestionale tecnico organizzativo presentato in sede di gara.

L'aggiudicatario si impegna ad esibire su richiesta dell'Amministrazione la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire che il personale impiegato nello svolgimento del servizio sia in regola con tutti i previsti obblighi di Legge in materia infortunistica ed assicurativa.

Nel redigere l'offerta la Ditta aggiudicataria dovrà tenere conto degli oneri derivanti dagli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad individuare al suo interno un **COORDINATORE, RESPONSABILE DEL SERVIZIO (qualifica D3/E1)**, per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore dell'Ente appaltante, responsabile per ogni problema relativo al servizio.

La Ditta aggiudicataria solleva il Comune di Castiglione del Lago da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune di Castiglione del Lago potrà mai essere configurato.

L'aggiudicataria è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi in relazione al servizio prestato, esonerando il Comune di Castiglione del Lago da ogni responsabilità conseguente.

Il servizio sarà realizzato dall'aggiudicataria mediante i propri operatori, di ambo i sessi, adeguatamente preparati per il particolare tipo di utenza. Il personale inserito dovrà possedere capacità relazionali, disponibilità, autonomia ed essere particolarmente motivato. Detti operatori dovranno, inoltre, essere in possesso di idoneità al servizio, patente di guida B ed avere a disposizione un mezzo di trasporto.

Il personale impiegato nel centro di aggregazione dovrà rispondere al profilo dell'educatore/animatore, in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e adeguata professionalità e competenza in relazione alle funzioni da svolgere, in grado di costruire contesti educativi e relazionali idonei a favorire i percorsi di crescita di bambini, ragazzi e adolescenti.

Il personale in particolare dovrà avere:

- esperienza e competenza in ambito educativo;
- capacità di progettazione, di monitoraggio e verifica dei percorsi attivati;
- capacità di lavoro di rete (sia in ambito formale che informale);
- capacità di osservazione e documentazione;
- capacità di valorizzare le risorse;
- competenze relazionali e comunicative;
- conoscenza delle principali piattaforme e social media utilizzate da bambini, ragazzi e adolescenti;
- capacità di ascolto attivo;
- capacità di saper gestire i gruppi ed eventuali conflitti;

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio ed a quello professionale, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge. La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti i fruitori e le loro famiglie. I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Agli operatori del servizio spetta anche la costituzione e la gestione dei canali social del Centro di Aggregazione, nonché individuare le modalità con cui tenere costantemente aggiornate le famiglie dei minori su quanto avviene all'interno del Cag. I contenuti social dovranno attenersi alle normative sulla privacy.

Gli operatori del servizio devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- essere muniti, a cura e spese dell'aggiudicataria, di tesserino di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente: nome, cognome, fotografia, Ditta di appartenenza.
- compilare e far firmare al genitore/tutore una scheda di iscrizione al centro di aggregazione giovanile;
- partecipare alle riunioni periodiche per la programmazione e la verifica del lavoro svolto;
- attenersi a tutte le norme di sicurezza e igiene sul lavoro;
- non fumare all'interno delle sedi di attività.

E' fatto divieto assoluto al personale dell'aggiudicataria di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti. L'Ente appaltante, oltre ad applicare le penalità previste in caso di mancanze, ha facoltà di chiedere, con istanza insindacabile, la sostituzione degli operatori incaricati che non adempiano correttamente ai compiti previsti dal presente capitolato.

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti Del Comune di Castiglione del Lago (ALLEGATO G) e dal D.P.R n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. pubblicato nel sito del Comune in Amministrazione Trasparente.

L'aggiudicatario si impegna pertanto a trasmettere ai propri dipendenti e collaboratori copia del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castiglione del Lago e a fornire eventuale prova dell'avvenuta comunicazione.

Per quello che concerne i dati di attività si chiede all'appaltatore di provvedere al monitoraggio e alla raccolta dati in ordine alle attività svolte in particolare provvedendo a:

- realizzare attività volte alla rilevazione della customer satisfaction con le modalità che riterrà più opportune;
- elaborare, su richiesta della committenza, relazione sui singoli minori e/o su avvenimenti di particolare rilievo;

Art. 8 SEDE

Le attività ordinarie del Centro di aggregazione Giovanile saranno svolte nei locali comunali appositamente locati siti in Via della Stazione n. 1-2, o eventualmente in altra sede individuata dall'Ente Committente. Si specifica che l'Amministrazione, alle stesse condizioni di aggiudicazione, si riserva di modificare e/o trasferire la sede del Servizio, previa comunicazione scritta all'appaltatore.

In ogni caso, a seconda della tipologia di attività potrà essere deciso il loro svolgimento all'aria aperta, in altri luoghi del territorio comunale o al di fuori del comune di Castiglione del Lago, in occasione di gite, escursioni etc.

Per quello che concerne le attività extra e di animazione territoriale saranno programmate di volta in volta nell'ambito degli incontri mensili svolti con il coordinatore.

Art. 9 FORMAZIONE SUPERVISIONE E CONTROLLI

La garanzia della continuità e della formazione professionale del personale impiegato sono ritenuti elementi qualitativi di particolare rilevanza. All'aggiudicataria è richiesto di assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante la partecipazione ad occasioni di formazione e riqualificazione. Il Comune esercita sull'aggiudicataria le proprie funzioni di indirizzo e controllo attraverso la gli incontri che avverranno presso l'Area Politiche Sociali con il Direttore dell'Esecuzione che cureranno il raccordo tecnico- professionale con le figure a carattere educativo che gestiranno le attività in favore dei fruitori. Tuttavia, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, l'aggiudicataria sarà responsabile del conseguimento dei risultati ad essa assegnati attraverso l'istituzione del rapporto contrattuale, come meglio regolamentato dal presente Capitolato. L'aggiudicataria, pertanto, è tenuta a garantire il raccordo con le strutture operative con le quali entra in contatto nella realizzazione del servizio, attraverso il proprio coordinatore.

L'affidataria si impegna, inoltre, a:

- assicurare i rapporti di collaborazione con il servizio sociale comunale, attraverso gli incontri di coordinamento e programmazione mensili che si svolgeranno presso l'Area Politiche Sociali;
- dare riscontro sull'attività svolta verrà effettuata sulla base delle schede mensili riepilogative ove viene tenuta traccia degli accessi e a far compilare per ogni partecipante la scheda di iscrizione.

Art. 10 OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria dovrà:

- Predisporre tutto quanto necessario per avviare il Servizio nei termini che saranno fissati dalla stazione appaltante (presumibilmente il 15.10.2025);
- Garantire la fedele esecuzione del servizio e organizzare le risorse (umane) necessarie all'esecuzione dello stesso secondo le indicazioni di cui al presente capitolato;
- Garantire la disponibilità del personale nel numero e con la qualifica professionale e/o esperienza lavorativa idonea all'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;
- rispettare le prescrizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile";
- custodire i locali, le attrezzature e gli arredi, per tutto il periodo di utilizzo, con il rimborso per eventuali danni subiti dal Comune;
- riordinare e pulire i locali a fine attività;
- fare la manutenzione ordinaria dei locali e degli arredi ed attrezzature, qualora riconducibile all'utilizzo da parte dell'aggiudicatario;
- occuparsi della fornitura di tutto il materiale di consumo necessario ed ogni altra spesa di gestione connessa alle attività oggetto del servizio (con esclusione delle spese di gestione già indicate a carico del Comune);
- sostenere le eventuali spese per la pubblicizzazione dei servizi e delle iniziative, sulla scorta del progetto realizzato, previa autorizzazione da parte del Comune;
- effettuare il controllo e gli interventi per un corretto comportamento degli operatori e dei frequentanti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, in quanto ogni prestazione deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
- attivarsi per l'ottenimento preventivo, nella forma scritta, e la custodia delle autorizzazioni dei genitori/tutori/esercenti la responsabilità genitoriale dei minori in caso di uscite, gite, pubblicazioni di materiale fotografico/video, ecc. e comunque in ogni caso in cui detta autorizzazione debba essere richiesta per legge o motivi di opportunità la prevedano;
- occuparsi dell'ottenimento di tutti i permessi ed autorizzazioni necessari per gestire attività e manifestazioni per le quali gli stessi siano previsti dalla normativa vigente o che verrà emanata nel corso d'appalto;
- provvedere sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., la completa sicurezza degli operatori addetti e dei frequentanti durante l'esercizio dell'incarico e per evitare incidenti e/o danni, di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutti gli interventi provvisori - con esclusione delle opere di manutenzione straordinaria (per le quali rimane in carico all'aggiudicatario l'obbligo della segnalazione immediata) - esonerando di conseguenza l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità;
- adottare le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio o emergenze in genere;
- effettuare rilevazioni sul gradimento del servizio - customer satisfaction comunicando i risultati all'Amministrazione.

Art. 11 VALIDITÀ DELL'OFFERTA

La Ditta non potrà svincolarsi dalla propria offerta prima che siano trascorsi n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, sempre che, nel contempo, la Ditta non sia stata informata dell'aggiudicazione del servizio in suo favore.

Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii ed integrazioni dei regolamenti attuativi, non potrà divulgare i dati e le informazioni di cui possa venire in possesso in virtù della presente convenzione. Il Comune si conforma alle disposizioni del D.lgs. n. 196/2003, quale titolare del trattamento dei dati personali dell'Affidataria, conserverà i dati di cui in possesso nelle proprie banche dati utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del previsto contratto.

L'aggiudicatario con altro atto sarà nominato responsabile esterno in ordine ai dati che tratterà nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato.

Art. 13 RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio e, di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi, compresi la stessa Amministrazione, le strutture, i beni mobili e immobili e i loro dipendenti e amministratori, comunque connessa alla realizzazione ed alla fornitura del servizio affidato. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del compenso contrattuale.

L'aggiudicatario si assume ogni eventuale responsabilità penale e civile per la fornitura del servizio, in particolare per eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati, a persone o cose, da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi.

A tale scopo, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare polizza assicurativa R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi) con decorrenza dalla data di inizio del presente appalto e con durata sino al termine dello stesso, per un massimale non inferiore ad €. 1.500.000 per sinistro.

In alternativa a quanto previsto nel precedente comma, l'aggiudicatario potrà produrre polizza assicurativa R.C.T. generale di cui è già in possesso, previa visione ed accettazione delle condizioni di polizza e delle relative coperture dei rischi da parte del Comune di Castiglione del Lago.

La Ditta aggiudicataria è direttamente responsabile, sia civilmente che penalmente nei riguardi del Comune e di terzi, di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile dei danni che per fatto proprio, dei propri dipendenti, dei propri mezzi o per imprudenza venissero arrecati alle persone e/o alle cose ad esse appartenenti durante l'esecuzione del servizio e terrà perciò indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa o molestia. Ogni responsabilità in caso di infortuni e/o danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione dei servizi ricadrà sulla ditta aggiudicataria, restando completamente sollevata da eventuali conseguenze negative l'Amministrazione Comunale, nonché il personale comunale preposto alla verifica dei servizi stessi.

Art. 14 CORRISPETTIVI

L'Amministrazione Comunale si farà carico del pagamento delle fatture mensili presentate dalla Ditta per il servizio fornito. La liquidazione dei compensi a favore della ditta appaltatrice avverrà con cadenza mensile, dietro presentazione di regolare fattura, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa al protocollo del

Comune, previa verifica della regolarità contributiva. Gli eventuali ritardi nei pagamenti non daranno diritto alla ditta appaltatrice di richiedere la risoluzione del contratto. In allegato alla fattura dovrà essere trasmesso il prospetto riepilogativo delle prestazioni e delle ore impiegate. I pagamenti delle somme a carico dell'Amministrazione Comunale saranno effettuati dalla stessa a favore dell'impresa affidataria a mezzo di mandati di pagamento riscuotibili secondo le modalità di cui alla L. 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni. Non si potrà dar corso al pagamento di fatture che risultino non conformi alle disposizioni dei precedenti commi.

ART. 15 RUP DEL CONTRATTO

In relazione al procedimento relativo al rapporto contrattuale disciplinato da questo capitolato speciale, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Castiglione del Lago;
- l'oggetto del procedimento: è l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato descrittivo e prestazionale;
- il domicilio digitale dell'Amministrazione è: comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;
- il Responsabile del progetto è la Responsabile dell'Area Politiche Sociali, Dott.ssa Emanuela Bisogno presso la quale può essere presa visione dei relativi atti;
- il procedimento si conclude nei termini previsti da questo capitolato e in caso di inerzia sono esperibili i rimedi previsti dalla L. 241/90;
- Direttore dell'esecuzione del contratto è il la Responsabile dell'Area Politiche Sociali o persona dalla stessa individuata entro la data di avvio dell'esecuzione del servizio.

ART. 16 VIGILANZA SULLA GESTIONE E CONTROLLO DI QUALITA'

L'aggiudicatario gestisce i servizi di cui al presente capitolato nell'interesse del Comune di Castiglione del Lago e pertanto è riservata a tale Comune, anche a tutela della propria immagine, la puntuale verifica dell'adempimento delle prestazioni e della corretta conduzione dei servizi e delle attività connesse.

Il Comune di Castiglione del Lago verifica che i servizi vengano svolti con la massima diligenza e attenzione e procede ad una attenta e costante valutazione della idoneità e professionalità degli addetti ai servizi.

Il Comune di Castiglione del Lago ha facoltà di:

- effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario;
- richiedere, in qualunque momento, una sintetica relazione sullo stato di avanzamento del servizio e sulle attività svolte;
- effettuare altri controlli sulla reale e corretta esecuzione dei servizi affidati.

Le operazioni di controllo verranno effettuate da personale dell'Amministrazione appositamente designato dalla Responsabile dell'Area Politiche Sociali.

ART. 17 PENALITA'

L'appaltatore, senza esclusione di eventuali conseguenze civili e penali, è soggetto a penalità pari a € 200,00 ogni qualvolta:

- si renda colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio;
- assicuri una presenza di operatori non adeguata allo svolgimento del servizio;

- non fornisca tutte le prestazioni convenute impieghi personale di accertata incapacità ed inidoneità per il buon funzionamento del servizio con conseguente pregiudizio nei confronti degli utenti e danno per l'Amministrazione;
- non esegua quanto contenuto nel presente capitolato.

L'Amministrazione procederà alla contestazione dell'addebito entro 3 giorni lavorativi dal verificarsi del fatto ovvero dal momento in cui ne è venuta a conoscenza e assegnerà un termine, non superiore a giorni 5 dalla contestazione, all'appaltatore del servizio per la presentazione delle proprie controdeduzioni, oltre che per adempiere alle prescrizioni segnalate nella contestazione di addebito. Trascorso tale termine, senza che il gestore abbia presentato controdeduzioni ovvero nel caso in cui le giustificazioni non siano ritenute accoglibili, il Responsabile del progetto competente procederà, con proprio provvedimento, all'applicazione della penale. L'importo della penale sarà trattenuto in sede di liquidazione delle fatture relative al canone mensile. L'Amministrazione si riserva in ogni caso la possibilità di ovviare agli inconvenienti e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa all'appaltatore a carico del quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza. L'importo delle penali non potrà in ogni caso essere superiore al 10% dell'importo netto contrattuale; in caso di raggiungimento del predetto limite, si addiverrà alla risoluzione del contratto in danno dell'affidatario, ferma restando la facoltà insindacabile dell'Amministrazione di addivenire alla predetta risoluzione qualora, in relazione alle contestazioni avanzate nei confronti dell'affidatario, risulti che lo stesso non dia adeguata garanzia in merito alla corretta esecuzione dell'appalto.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione agli obblighi ed alle condizioni contrattuali;
- b) nei casi di subappalto non autorizzato o cessione del contratto;
- c) quando, nell'arco di un periodo di tre mesi, siano state applicate due penali di cui all'art. 17 del Capitolato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto ipso jure, con effetto immediato, a seguito di comunicazione scritta trasmessa per P.E.C., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il contratto potrà essere altresì risolto nel caso in cui l'Amministrazione per proprie insindacabili determinazioni, da comunicarsi all'aggiudicataria con almeno tre mesi di anticipo, mediante P.E.C., cessi il servizio oggetto del presente appalto. In caso di omissioni o inadempienze accertate secondo i modi e i tempi previsti nel presente capitolato, è facoltà dell'Amministrazione far eseguire il servizio ad altra ditta in danno dell'impresa esecutrice. All'impresa esecutrice sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

Come previsto dall'art. 1458 del Codice Civile la risoluzione del contratto per inadempimento ha effetto retroattivo tra le parti, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite. La risoluzione, anche se è stata espressamente pattuita, non pregiudica i diritti acquistati dai terzi, salvi gli effetti della trascrizione della domanda di risoluzione. Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata o PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'aggiudicatario a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. La risoluzione avverrà con le clausole stabilite dal contratto. Oltre ai motivi sopra elencati, costituisce causa di risoluzione del contratto la mancata osservanza da parte dell'appaltatore (e dei suoi dipendenti e soci che prestano la loro opera nell'ambito del servizio oggetto del contratto) delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castiglione del Lago.

ART. 19 RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto previo pagamento del servizio già eseguito oltre ad un decimo dell'importo del servizio non eseguito.

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento dei propri uffici.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi per l'affidamento, in base alle norme di legge;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno all'Amministrazione.

In caso di recesso dell'Amministrazione, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo le condizioni contrattuali. L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice civile.

ART.20 TRACCIABILITA'

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della 136/2010 e ss.mm.ii. Il mancato utilizzo da parte dell'Appaltatore del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nei termini e per gli effetti di cui all'art.3 legge 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto.

Art. 21 FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione o vertenza dovesse sorgere tra le parti sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà definita dal giudice ordinario ovvero dal giudice amministrativo nelle fattispecie di cui all'art. 33 del D.Lgs. 31.3.1998, n.80 e negli altri casi previsti dalla legge.

Foro competente: Perugia.

Data 08.09.2025

Firma digitale

Assistente Sociale

Dott.ssa Emanuela Bisogno

Responsabile Area Politiche Sociali